



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA  
SUPERIORE  
“V. LINARES”**

VIA Salvatore Malfitano 92027 LICATA (AG) –TEL.0922/772266

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**



**Classe V Sezione D**

**Indirizzo Scientifico**

**Anno scolastico 2010 - 2011**

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI**  
**DEL CORSO DI STUDI**  
**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**15 MAGGIO 2011**  
**CLASSE V° Sez. D**

**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

	MATERIA/E INSEGNATA/E	FIRMA DEL DOCENTE
TRAPANI ROSA	Italiano e Latino	*
GRACI LUCIA	Storia e Filosofia	*
PUCCIO CINZIA	Lingua straniera (Inglese)	*
CRISCIMANNA ROSSANA	Matematica e Fisica	
DI VINCENZO ROSA	Scienze, Chimica, Geografia	
ALONGI ROMINA	Storia dell'Arte	
LA MARCA SALVATORE	Educazione fisica	
MINNELLA CONCETTA	Religione	

\* Con l'asterisco sono contrassegnati i commissari interni.

Il Dirigente scolastico: Ing. Prof. Santino LO PRESTI

Docente coordinatore della classe : Prof.ssa Rosa TRAPANI

Segretaria: Prof.ssa Lucia GRACI

ANNO SCOLASTICO 2010/2011

## PROFILO DELL'ISTITUTO

Il nostro istituto, presente nel territorio dal 1961 come Liceo-Ginnasio Statale intitolato a “V. LINARES”, arricchito dal 2001 dall'indirizzo scientifico e dal 2003 da quello Socio-Psico-Pedagogico con la sua presenza in un territorio come quello licatese, povero di stimoli culturali e disagiato sotto il profilo economico, risponde alla necessità di quanti richiedono una cultura aggiornata e una professionalità di base per attività rivolte al “sociale” ed ai “servizi alla persona”, con specifica attenzione a competenze di tipo progettuale nei confronti dei fenomeni educativi e sociali.

La scuola con il contributo delle competenze professionali dei docenti e con la collaborazione delle famiglie, delle istituzioni e della società civile tende sempre alla qualità delle attività educative e ne garantisce l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto degli obiettivi educativi.

L'Istituto è una Comunità Scolastica che mira alla formazione intellettuale, morale e fisica dei giovani, ispirando l'attività educativa ai principi democratici della Costituzione Repubblicana.

Il Consiglio di Istituto ha il compito di favorire, con le forme ed i mezzi consentiti, l'attuazione concreta del diritto costituzionale allo studio, inteso come rimozione di tutti gli ostacoli di carattere economico, sociale, culturale e ambientale.

Il Collegio dei Docenti adotta tutte le strategie metodologiche utili a rendere efficace l'azione didattica specie nei confronti degli studenti in difficoltà. Tuttavia, il rifiuto della emarginazione sociale non deve comunque tramutarsi in una degradazione della formazione dei giovani: l'impegno deve essere attivo, proficuo e costante. Nessun automatismo può assicurare la prosecuzione degli studi.

## LE FINALITÀ

L'Istituto si propone di:

- promuovere negli studenti, congiuntamente alla acquisizione di solide basi culturali, scientifiche, giuridiche ed economiche, di capacità espressive ed operative, di spirito critico e di gusto estetico, una salda **coscienza civica ed europeista** al fine di stimolare sentimenti di pace, di collaborazione e di tolleranza con tutti i popoli del mondo;
- educare all'**autogoverno** e all'**esercizio della democrazia**, promuovendo la partecipazione attiva degli studenti alla vita della scuola;
- fare **opera di prevenzione** nei confronti della droga, dell'AIDS, dell'alcolismo e del tabagismo;
- incoraggiare l'**attività sportiva**;
- porsi i problemi dell'**orientamento** e degli sbocchi occupazionali dei propri studenti, avvalendosi anche di rapporti col mondo universitario e del lavoro;
- promuovere la **ricerca**, la **sperimentazione didattica**, l'**aggiornamento** dei metodi e dei contenuti culturali che costituiscono un impegno costante di tutti i docenti, da assolvere sia in forma collegiale che individuale;
- aprirsi alla **prospettiva europea**, favorendo gli scambi, il confronto culturale e didattico, gemellaggi o partnership con scuole di altri Paesi europei ed extraeuropei e viaggi di istruzione e di studio all'estero;
- improntare i rapporti tra docenti e discenti, come pure tra tutte le altre componenti della Comunità Scolastica, al colloquio ed alla **collaborazione** in un piano di pari dignità e rispetto.

Una formazione culturalmente ampia non si esaurisce in una serie specifica di competenze assunte, vorremmo anche che lo studente acquisisse una capacità continua di imparare a imparare, che è un po' il motto e la sigla di riconoscimento della scuola e lo esercitasse poi nel proseguimento degli studi e nella professione.

Per informazioni più dettagliate si rimanda al P.O.F.

## **OBIETTIVI GENERALI ( EDUCATIVI E FORMATIVI)**

### **Capacità trasversali: relazionali, comportamentali e cognitive**

Alla fine del percorso formativo gli alunni del liceo scientifico conseguono i seguenti obiettivi:

- rispetto dell'ambiente;
- rifiuto della violenza e senso della solidarietà verso il prossimo;
- senso critico e responsabilità personale;
- capacità di rapportarsi con la realtà individuale e sociale;
- capacità di esprimere sentimenti senza che essi vengano elevati al rango di valore e verità;
- approccio problematico e rielaborazione critica;
- capacità di stabilire i collegamenti e rintracciare denominatori comuni nell'ambito della stessa disciplina o denominatori comuni a discipline diverse;
- capacità di analisi, di sintesi e decodificazione delle diverse discipline;
- capacità di conoscere e comprendere strutture di pensiero, in ordine di complessità crescente.

## LA CLASSE V° D

1. Aiello Angela
2. Consagra Roberto
3. Curella Elena
4. D'Ippolito Catalano Alessandra
5. Federico Ilenia
6. Loquace Maria
7. Pisciotta Michela
8. Ripellino Sara
9. Santamaria Veronica
10. Terranova Fabio
11. Torcoli Rosamaria
12. Zarbo Tiziana

### QUADRO ORARIO

MATERIA	Classe di riferimento		
	3°	4°	5°
	Monte ore settimanale delle varie discipline		
<b>Religione</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Italiano</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Latino</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Inglese</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Storia e Ed. civica</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Filosofia</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Matematica</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Fisica</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Scienze naturali</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Disegno e Storia dell'Arte</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Educazione Fisica</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
	Monte ore settimanali delle lezioni		
	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe V° D, inizialmente composta da 14 alunni, ha visto il numero della sua composizione ridursi a 12 a causa dell'abbandono di due alunni, dei quali uno, pur essendo iscritto, non ha mai frequentato, mentre l'altra discente, subito dopo la fine del primo quadrimestre, si è trasferita in un altro Istituto.

Il gruppo classe appare eterogeneo in quanto a motivazioni allo studio e stimoli culturali ed eterogenee si sono sempre rivelate anche le abilità individuali, la predisposizione all'apprendimento delle varie discipline e la solidità della preparazione di base.

Nonostante le difficoltà riscontrate da parte di tutto il Consiglio di classe per motivi legati ad un'applicazione non sempre costante nel corso del triennio e a problemi tipici dell'età adolescenziale, tuttavia il generale affiatamento tra gli alunni e il comportamento propositivo con i docenti, impegnati a valorizzare i loro miglioramenti rispetto alla situazione di partenza, hanno consentito alla scolaresca di pervenire ad una soddisfacente crescita umana oltre che culturale. Tale risultato va in gran parte ricondotto ad una mirata azione di recupero, sia della motivazione sia delle carenze, effettuata attraverso itinerari specifici di apprendimento nelle ore curriculari e con corsi pomeridiani.

Si distinguono alcuni alunni che, in virtù del serio impegno nello studio, sono stati interlocutori attivi e consapevoli del dibattito culturale e hanno conseguito, nella maggior parte delle discipline buoni risultati e per qualcuno anche ottimi.

Altri discenti, pur avendo le potenzialità per conseguire un profitto più consistente, non sempre hanno saputo affiancare alle adeguate capacità logico-critiche in loro possesso il dovuto impegno che, invece, è apparso carente o discontinuo. Va precisato, comunque, che per gli allievi che rientrano in questa situazione di difficoltà ha avuto un certo peso anche l'avvicendamento di alcuni docenti negli ultimi tre anni e la presenza di lacune pregresse soprattutto nelle materie dell'area scientifica, addivenendo, dunque, ad esiti inferiori alle

aspettative. Qualche discente poi, caratterizzato da una personalità meno appariscente o didatticamente più fragile, si è limitato ad un'applicazione per lo più strumentale, ottenendo un profitto accettabile.

I risultati conseguiti dagli alunni in termini di conoscenze, competenze e abilità risultano diversificati in relazione alle capacità, alle attitudini e all'impegno di ciascuno, ma in quasi tutti sono stati rilevati il miglioramento dei criteri di studio, l'arricchimento espressivo e lo sviluppo del senso critico. In previsione degli imminenti esami di Stato, pertanto, tutti i discenti sono sollecitati a potenziare l'impegno, a riprendere gli argomenti trattati nelle varie discipline, a cercare di sfruttare al meglio le proprie potenzialità.

## VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE CURRICULARI <sup>(1)</sup>	ANNI DI CORSO <sup>(2)</sup>	CLASSE III LICEO <sup>(3)</sup>	CLASSE IV LICEO <sup>(3)</sup>	CLASSE V LICEO <sup>(3)</sup>
Italiano	III-IV-V			
Latino	III-IV-V			
Storia	III-IV-V			*
Filosofia	III-IV-V		*	
Lingua straniera (Inglese)	III-IV-V			
Matematica	III-IV-V			*
Fisica	III-IV-V			*
Scienze Naturali, Chimica, Geografia	III-IV-V			
Storia dell'Arte	III-IV-V			*
Educazione fisica	III-IV-V			
Religione	III-IV-V			*

Legenda :

- 1) Elenco di tutte le discipline previste nel triennio;
- 2) Anni di corso nei quali è prevista la disciplina;
- 3) In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (\*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente.

## CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	ALUNNI TRASFERITI	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI CON DEBITO	NON PROMOSSI
Terza 33	29	4	6+2 RITIRATI	7	11	7
Quarta 16	16	-	2	7	7	-
Quinta 13	12	1	1	-	-	-

## ATTIVITA' DIDATTICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Attraverso l'utilizzo di strategie didattiche flessibili, i docenti del Consiglio di classe hanno operato per istruire e formare gli alunni non solo in funzione delle attese di una società moderna rivolta sempre più verso modelli di alte competenze e professionalità spendibili, ma, soprattutto, per favorire la crescita di personalità e caratteri in grado di valutare e di intervenire criticamente, di orientarsi nelle scelte di vita, arricchiti dei valori che la nostra storia e la nostra civiltà hanno tramandato.

### **a) Obiettivi**

Le finalità sopra esposte, in termini pratici si esplicano nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

#### cognitivi

- conoscere gli argomenti del curriculum di studi;
- conoscere i fondamenti della lingua della comunicazione e i linguaggi specifici delle diverse discipline di studio;
- conoscere almeno una lingua straniera;

#### formativi

- conoscere i principi, le norme, le leggi che regolano l'azione sociale, civile, politica della comunità nazionale ed internazionale;
- possedere valori etici e culturali;

#### competenze e abilità

- saper approfondire, analizzare e sviluppare nuove conoscenze;
- saper operare collegamenti e distinzioni, trovare analogie e riconoscere le caratteristiche di ogni informazione;
- saper operare scelte consapevoli e mirate attraverso l'abitudine alla riflessione e alla misura di effetti e conseguenze di un'azione;
- saper modificare le proprie conoscenze e i metodi di ricerca, consapevoli della fragilità di ogni ricerca scientifica.

### **b) Strategie didattiche**

I docenti per conseguire gli obiettivi prefissati hanno svolto la loro attività didattica utilizzando:

- la lezione frontale che, gestita con professionalità, sortisce gli effetti della creazione di mappe organiche di significati e di nessi disciplinari ed interdisciplinari;
- la lezione socratica che, presentando i contenuti in chiave problematica, riesce a coinvolgere attivamente gli allievi;
- i lavori di gruppo che, favorendo il confronto, consentono ai ragazzi di socializzare ed esprimere pienamente la loro creatività.

### **c) Mezzi utilizzati**

Sono stati strumenti dell'attività didattica:

- i libri di testo;
- i sussidi audio visivi;
- il materiale cartaceo e informatico messo a disposizione dalla scuola.

### **d) Strumenti di verifica**

Per l'accertamento di un corretto apprendimento sono stati strumenti di osservazione:

- il controllo della comprensione;
- esercitazioni varie;
- test variamente articolati;
- esercizi.

Per l'accertamento di abilità e conoscenze acquisite sono stati strumenti di verifica:

- gli elaborati scritti;
- i colloqui orali.

Le verifiche ( scritte, orali e pratiche ) sono state sistematiche e coerenti con l'attività svolta.

Per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze, capacità e competenze ci si è attenuti alla griglia indicata nel P.O.F. e di seguito riportata.

Sono stati elementi di valutazione:

- la situazione individuale di partenza;
- l'evoluzione nell'ambito didattico di ogni singolo allievo;
- la partecipazione qualificata al dialogo educativo;
- l'impegno nello studio;
- i risultati delle prove di verifica.

## e) Griglia di valutazione prove orali

<b>Voto</b>	<b>Giudizio sintetico</b>	<b>Livello di apprendimento</b>
2	Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico, linguistico e metodologico.	Del tutto insufficiente
3 / 4	Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti; utilizzazione non appropriata della conoscenze acquisite; scarsa proprietà di linguaggio.	Gravemente insufficiente
5	Informazioni frammentarie e non sempre corrette; difficoltà di analisi; linguaggio confuso e terminologia impropria.	Insufficiente
6	Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni; conoscenza del linguaggio specifico per decodificare semplici testi; accettabile proprietà di linguaggio.	Sufficiente
7	Buona conoscenza degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici; sa usare correttamente la terminologia specifica.	Discreto
8	Lo studente possiede conoscenze sicure e diffuse in ordine ai contenuti; affronta percorsi tematici anche complessi ed intuisce collegamenti significativi; usa con padronanza la terminologia specifica ed espone in maniera chiara ed appropriata.	Buono
9 / 10	Lo studente possiede conoscenze ampie; sicure e approfondite; è in grado di affrontare le diverse tematiche autonomamente, con rigore di analisi e sintesi; sa costruire percorsi critici, anche di carattere interdisciplinare; usa linguaggio chiaro, appropriato, ricco e articolato.	Ottimo

## **ATTIVITA' EXTRA, PARA, INTERCURRICULARI**

- Viaggio di istruzione in Spagna;
- Olimpiadi di Scienze Naturali;
- Progetto lettura: Incontro con l'autore Carmelo Sardo;
- Visita guidata al museo storico di Catania e dei luoghi verghiani;
- Visita guidata all'Osservatorio Astronomico di Palermo;
- Manifestazione per la giornata contro la violenza sulle donne.

### **Partecipazione ai seguenti convegni:**

- Convegno sulla donazione degli organi ( A.I.D.O.);
- Incontro dibattito U.N.U.C.I. sul tema “ Il tricolore nella storia d'Italia”;
- Incontro sul tema “ Benessere e salute riproduttiva”;
- Studiare ingegneria oggi.

### **Attività di orientamento universitario:**

- Incontro a scuola con informatori sull'Università Kore di Enna;
- Fiera delle Università a Palermo;
- Incontro a scuola con formatori sul polo universitario di Palermo e Agrigento;
- Orientamento a scuola sull'area sanitaria.

## SCHEDA DI RELIGIONE

<b>Conoscenze</b>	ATTRAVERSO LE TEMATICHE AFFRONTATE, GLI ALUNNI HANNO COMPRESO L' IMPORTANZA DI UN' ETICA CRISTIANA, IN QUANTO FONDATA SU CRISTO E SUL SUO MESSAGGIO DI SALVEZZA. IL TUTTO INSERITO NEL QUADRO DELLE FINALITÀ DELLA SCUOLA ATTRAVERSO UNA RICERCA CRITICA VOLTA A FAR ACQUISIRE QUELLE CONOSCENZE FONDAMENTALI PER UN IMPEGNO COSTANTE E TOTALE A FAVORE DELLA PACE, DELLA SOLIDARIETÀ E DELLA GIUSTIZIA.
<b>Competenze, capacità, abilità</b>	GLI ALUNNI HANNO ACQUISITO: LA CAPACITÀ DI INIZIARE UN PROPRIO PERCORSO VERSO LA RICERCA DI DIO, ETERNA PROPENSIONE DELL' UOMO, RIUSCENDO, ALTRESÌ A COMPRENDERE LA QUESTIONE DEL RAPPORTO FEDE-CULTURA. L'ABILITÀ DI DISCERNIMENTO DEI VALORI DELLA COSCIENZA, DELLA LIBERTÀ IN QUANTO FONDAMENTO DI OGNI ETICA. LA CAPACITÀ DI CAPIRE L' IMPORTANZA DELLA RESPONSABILITÀ DELL' UOMO NEL MOMENTO IN CUI SI AFFRONTANO LE QUESTIONI ETICHE E ANCHE MORALI.
<b>Metodologie</b>	OLTRE ALLE LEZIONI DI TIPO FRONTALE IL DOCENTE SI È SERVITO DEI LAVORI DI GRUPPO CHE HANNO PERMESSO DI VERIFICARE IL GRADO DI APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI, LE LORO CAPACITÀ DI FOCALIZZARE QUESTIONI RILEVANTI ANCHE DI FORMAZIONE PERSONALE NONCHÉ FAVORIRE E STIMOLARE LA LORO PROPENSIONE ALLA SOCIALIZZAZIONE, AD ESSERE ATTENTI ASCOLTATORI OVVERO PROTAGONISTI E/O LEADER NEL GRUPPO STESSO.
<b>Materiali didattici</b>	OLTRE AL LIBRO DI TESTO È STATA UTILIZZATA LA S. BIBBIA; RIVISTE DI ATTUALITÀ CON TEMATICHE GIOVANILI.
<b>Verifiche</b>	SONO STATE EFFETTUATE ATTRAVERSO IL DIALOGO E I DIBATTITI SULLE TEMATICHE TRATTATE, TENENDO CONTO DELLA QUALITÀ DEGLI INTERVENTI, DELLE CAPACITÀ DI ELABORAZIONE PERSONALE DEL PENSIERO, DI COMMENTO, DI CRITICA COSTRUTTIVA.
<b>Valutazione</b>	PER QUANTO RIGUARDA I CRITERI DI VALUTAZIONE, TENENDO CONTO DEI LIVELLI DI PARTENZA SI È VALUTATO L'EFFETTIVO GRADO DI APPRENDIMENTO DEI CONTENUTI, LO SVILUPPO DELLE ABILITÀ E CAPACITÀ E LA POSITIVA MATURAZIONE DEI COMPORTAMENTI. TUTTO CIÒ RIFERITO ALLA CONOSCENZA DELL'ETICA CRISTIANA E DEL MESSAGGIO DI SALVEZZA, INSERITI NEL QUADRO DELLE FINALITÀ DELLA SCUOLA.

## SCHEDA DI ITALIANO

### Libri di testo:

G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria – La Letteratura – Paravia - Dante Alighieri – Divina Commedia, Testi Strumenti Percorsi – a cura di R. Donnarumma - C. Savettieri.  
Palumbo Editore

<b>Conoscenze</b>	<p>Neoclassicismo. Preromanticismo. Ugo Foscolo. Romanticismo. A. Manzoni. G. Leopardi. Scapigliatura, Naturalismo, Verismo. G. Verga. Decadentismo. G. Pascoli. D'Annunzio. IL Nuovo Romanzo: I. Svevo. L. Pirandello. Il Crepuscolarismo. Il Futurismo. L'Ermetismo e Quasimodo. U. Saba. G. Ungaretti. E. Montale. Divina Commedia: I, III, VI, VIII, XI, XVII.</p>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Analizzare ed interpretare un testo letterario;</li> <li>● Riconoscere le specificità del testo letterario e la sua pluralità di significati, che lo rende oggetto di molteplici ipotesi interpretative;</li> <li>● Riconoscere gli elementi che nella realtà storica concorrono alla determinazione del fenomeno letterario;</li> <li>● Esporre il discorso orale in forma corretta e chiara;</li> <li>● Produrre testi scritti di diverso tipo.</li> </ul>
<b>Capacità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Collocare il testo in un quadro di confronti e di relazioni con opere dello stesso autore e di altri, con altre espressioni culturali, con il più generale contesto storico del tempo;</li> <li>● Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e sensibilità e formulare un giudizio personale;</li> <li>● Cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria;</li> <li>● Affrontare, come lettori autonomi e consapevoli, testi di vario genere.</li> </ul>
<b>Metodi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezioni frontali</li> <li>● Lezioni interattive</li> <li>● Lezioni – colloquio</li> <li>● Discussioni guidate</li> </ul>
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Libri di testo</li> <li>● Sussidi audiovisivi</li> <li>● Dizionario italiano</li> </ul>
<b>Verifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Scritte:             <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Analisi di testi letterari in prosa o in versi;</li> <li>▪ Saggio breve;</li> <li>▪ Temi tradizionali</li> </ul> </li> <li>● Orali:             <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Commento orale ad un testo letterario oggetto di studio;</li> <li>▪ Esposizione argomentata su argomenti del programma svolto;</li> <li>▪ Colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa e di fare</li> </ul> </li> </ul>

collegamenti con altri ambiti disciplinari.

## SCHEMA DI LATINO

### Libri di testo:

Giovanna Garbarino – Opera – Letteratura Testi Cultura latina – Paravia  
 Menghi-Gori – Vocis Imago – B. Mondadori

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Principali nozioni morfo-sintattiche</li> <li>● Caratteri salienti della storia letteraria</li> <li>● Organica conoscenza degli autori più rappresentativi</li> </ul>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Tradurre il testo latino</li> <li>● Comprendere ed interpretare il significato generale di un testo</li> <li>● Collocare opere e autori nel contesto di provenienza</li> <li>● Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina</li> <li>● Riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna</li> </ul>
Capacità	<p>Seppure in maniera diversificata, gli alunni hanno conseguito le seguenti capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● analisi</li> <li>● sintesi</li> <li>● argomentazione</li> <li>● rielaborazione</li> <li>● valutazione critica</li> </ul>
Tematiche e argomenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'età Giulio-Claudia: Fedro, Seneca, Lucano. La satira: Persio. Il romanzo: Petronio.</li> <li>● L'età dei Flavi: L'epigramma e Marziale. Quintiliano.</li> <li>● L'età di Traiano e di Adriano: la satira e Giovenale. La storiografia: Tacito.</li> <li>● L'età degli Antonini: Apuleio.</li> <li>● La letteratura nel IV secolo: Agostino</li> <li>● Lettura e analisi di alcuni testi di Cicerone, Seneca e Catullo.</li> </ul>
Metodi	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezioni frontali</li> <li>● Lezioni – colloquio</li> <li>● Discussioni guidate</li> </ul>
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Libri di testo</li> <li>● Dizionario di Latino</li> </ul>
Verifiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Prove scritte di traduzione.</li> <li>● Prove orali :             <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ traduzione, analisi e commento di un testo;</li> <li>▪ esposizione argomentata sulle tematiche proposte;</li> <li>▪ colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa e di fare collegamenti con altri ambiti disciplinari.</li> </ul> </li> </ul>

## SCHEMA DI STORIA

LIBRO DI TESTO : A. Lepre – La Storia – Vol. II e III , Zanichelli

<b>CONOSCENZE</b>	<p>L'Italia nell'Ottocento. Il Risorgimento.          L'Italia da Depretis a Giolitti          La società di massa          Il cattolicesimo sociale e la Rerum novarum          La seconda rivoluzione industriale          L'Imperialismo          Le prime guerre del XX secolo          La prima guerra mondiale          La rivoluzione bolscevica          Il primo dopoguerra in Italia e in Germania          Il fascismo al potere          La Germania di Weimar          La dittatura sovietica          Il mondo tra democrazia e autoritarismo          Gli anni Venti e il primato economico degli Stati Uniti          "La grande crisi" e il New Deal          La Germania nazista          I Fronti popolari in Spagna e in Francia          La seconda guerra mondiale e la nascita del bipolarismo          Lo stato italiano</p>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali</li> <li>• Padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia per individuare e descrivere mutamenti e persistenze</li> <li>• Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici</li> <li>• Cogliere lo svolgimento dei processi storici in modo organico e unitario</li> <li>• Riconoscere le interazioni esistenti tra soggetti singoli e collettivi, gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi e ambientali di un'epoca storica</li> </ul>
<b>CAPACITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper cogliere le cause remote di questioni attuali</li> <li>• Formulare un giudizio critico sui fatti e le loro interconnessioni</li> <li>• Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico (cronologie, tavole sinottiche, manuali, bibliografie, opere storiografiche...)</li> </ul>
<b>METODI</b>	<p>L'azione didattica ha previsto vari momenti, lezioni frontali e interattive, lezioni colloqui e discussioni guidate. Al fine di stimolare negli studenti la riflessione e la loro partecipazione attiva, gli argomenti sono stati presentati in chiave problematica ed arricchite dall'analisi di letture storiografiche e di documenti.</p>
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	<p>Libri di testo, documenti, materiale storiografico, videocassette</p>

**VERIFICHE**

Verifiche orali e quesiti a risposta aperta.

Gli indicatori utili per la valutazione sono:

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità espositiva e padronanza del linguaggio
- Capacità critico-riflessiva e rielaborativa.

## SCHEMA DI FILOSOFIA

### Libro di testo:

N. ABBAGNANO G. FORNERO- PROTAGONISTI E TESTI DELLA FILOSOFIA, vol. IIB e IIIA ed. PARAVIA

<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Kant, la ragione, la legge, il sentimento</li> <li>- Dal kantismo all'idealismo. Fichte, Schelling, Hegel</li> <li>- Rifiuto e rottura del sistema hegeliano. Schopenhauer, Kierkegaard, Feuerbach.</li> <li>- La sinistra hegeliana, Marx. Il Positivismo. Comte. La crisi delle certezze nella filosofia. Nietzsche.</li> <li>- La rivoluzione psicanalitica: Freud. L'esistenzialismo. Heidegger</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapersi esprimere in modo pertinente utilizzando il lessico specifico della tradizione filosofica,</li> <li>- saper penetrare testi filosofici di rilievo per coglierne la struttura concettuale di fondo;</li> <li>- saper operare opportuni collegamenti, individuando analogie e differenze tra autori e problemi affrontati.</li> </ul>
<b>CAPACITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di strutturazione e coordinamento logico;</li> <li>- Capacità critica;</li> <li>- Capacità di analisi;</li> <li>- Capacità di sintesi e di rielaborazione;</li> <li>- Capacità di problematizzare;</li> <li>- Costruire percorsi critici di carattere interdisciplinare.</li> </ul>
<b>METODI</b>	<p>L'impostazione metodologica è stata imperniata sull'uso del metodo sincronico- diacronico, mentre dal punto di vista strettamente didattico è stato utilizzato il metodo storico- zetetico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale;</li> <li>- Lettura dei passi filosofici;</li> <li>- Ermeneutica dei passi letti;</li> <li>- Dialogo in classe;</li> <li>- Studio a casa;</li> <li>- verifica</li> </ul>
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	<p>Libro di testo; materiali offerti dal manuale, dizionari di filosofia; enciclopedie (anche multimediale); internet</p>
<b>VERIFICHE</b>	<p>Le verifiche sono state effettuate sia nella forma tradizionale (verifiche orali) sia con prove scritte (quesiti a risposta aperta). Gli indicatori utili per la valutazione sono stati:</p>

	<ul style="list-style-type: none"><li>- Capacità espositive;</li><li>- Padronanza del linguaggio;</li><li>- Conoscenze dei singoli fatti, metodi, teorie;</li><li>- Analisi e sintesi dei contenuti;</li><li>- Capacità di problematizzare;</li><li>- Autonomia di giudizio</li></ul>
--	---

## SCHEDA DI MATEMATICA

**Libro di testo:** Lezioni di Matematica per il triennio volume tre di L. Lamberti, L. Mereu, A. Nanni; casa ed. Etas

\* Tutti gli argomenti trattati durante l'anno scolastico sono esplicitati nei Programmi depositati negli Uffici della Segreteria.

<b>CONOSCENZE*</b>	Analisi Matematica: dalla definizione di funzione reale di variabile reale allo studio completo della funzione e relativa rappresentazione grafica. Teoria dell'integrale indefinito. Applicazione dell'integrale definito al calcolo di aree e di volumi.
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper enunciare ed applicare teoremi.</li> <li>▪ Consapevolezza e sicura padronanza delle tecniche operative nella risoluzione di esercizi e problemi.</li> </ul>
<b>CAPACITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Consapevolezza nel riesaminare lo sviluppo teorico della disciplina nella rigorosa sequenzialità logica.</li> <li>▪ Atteggiamento critico rispetto a situazioni problematiche e flessibilità nella scelta delle strategie di approccio.</li> <li>▪ Capacità di comunicazione e di relazione attraverso un linguaggio sempre preciso, rigoroso e non ambiguo.</li> <li>▪ Capacità logiche ed intuitive, di analisi e sintesi.</li> </ul>
<b>METODI</b>	Al fine di guidare il processo cognitivo attraverso il passaggio dall'intuitivo al razionale, dall'osservazione empirica alla formulazione teorica tramite un procedimento di astrazione, si è prediletto un metodo di carattere induttivo capace di recuperare ed utilizzare esperienze, conoscenze e competenze in precedenza acquisite. Le metodologie adottate hanno fatto riferimento ad un modello di apprendimento di tipo costruttivista, pertanto sono state utilizzate strategie come il brainstorming in modo da fare emergere i "modelli spontanei" che gli alunni possiedono e, a partire da questi, costruire la nuova conoscenza. Durante la lezione si è cercato di stimolare negli allievi la "motivazione" proponendo di risolvere particolari situazioni problematiche a partire dalle quali formulare un procedimento risolutivo, avvalendosi delle conoscenze precedentemente acquisite, per poi inserire il risultato ottenuto in un organico quadro teorico complessivo. Sono state effettuate, inoltre, numerose esercitazioni guidate ed attività mirate ad osservare per ciascun allievo il grado di comprensione degli argomenti trattati.
<b>MEZZI E STRUMENTI</b>	Libro di testo e lavagna.
<b>VERIFICHE E VALUTAZIONE</b>	<p>Le prove di verifica, sia scritte che orali, sono state condotte in modo da valutare i risultati conseguiti dall'alunno sia in relazione ad elementi non strettamente cognitivi quali l'impegno, la partecipazione al lavoro scolastico ed il metodo di studio, sia sul piano dell'apprendimento. Quest'ultimo è stato verificato in itinere mediante domande ed esercitazioni alla lavagna e grazie a prove scritte contenenti quesiti con diverso grado di difficoltà, in modo che anche gli alunni meno dotati avessero la possibilità di svolgerne almeno una parte. Nella valutazione sono stati ponderati il raggiungimento degli obiettivi specifici ed il grado di interiorizzazione ed assimilazione dei contenuti. In particolare, si è tenuto conto dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ conoscenza di regole, termini e proprietà;</li> <li>▪ comprensione di concetti, relazioni e procedure;</li> <li>▪ applicazione delle tecniche nelle diverse situazioni;</li> <li>▪ capacità di analisi, sintesi, intuizione e critica;</li> <li>▪ capacità espositiva;</li> <li>▪ coinvolgimento dell'alunno nel dialogo educativo;</li> <li>▪ motivazione dello discente allo studio;</li> <li>▪ approfondimenti personali dei contenuti;</li> <li>▪ regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati.</li> </ul>

## SCHEDA DI FISICA

**Libro di testo:** “La fisica di Amaldi, idee ed esperimenti” vol. 3 di U. Amaldi, casa editrice Zanichelli.

<b>CONOSCENZE*</b>	<p>Elettrologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ la carica elettrica e la legge di Coulomb;</li> <li>▪ il campo elettrico;</li> <li>▪ il potenziale elettrico;</li> <li>▪ fenomeni di elettrostatica;</li> <li>▪ la corrente elettrica continua;</li> <li>▪ la corrente elettrica nei metalli.</li> </ul> <p>Magnetismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ fenomeni magnetici fondamentali;</li> <li>▪ il campo magnetico;</li> <li>▪ Relazioni tra campi magnetici e correnti elettriche.</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprensione dei caratteri distintivi del linguaggio scientifico, formale e simbolico; utilizzo dello stesso al fine di un' esposizione corretta e lineare.</li> <li>▪ Capacità di esaminare e rielaborare le conoscenze scientifiche in maniera sistematica e sequenziale.</li> <li>▪ Interpretazione, descrizione e rappresentazione dei fenomeni fisici.</li> </ul>
<b>METODI</b>	<p>Ben si presta allo studio della Fisica il metodo induttivo-euristico. Nel corso delle lezioni, la classe è stata invitata all'osservazione dei fenomeni fisici, quelli elettrici e magnetici in particolare, nella realtà quotidiana. Si è così riusciti ad individuare sempre una larga gamma di problemi e, presente una buona capacità di astrazione, si sono ricercate le soluzioni pratiche ed organizzati gli sviluppi teorici.</p>
<b>MEZZI E STRUMENTI</b>	<p>Libro di testo e lavagna.</p>
<b>PROVE DI VERIFICA</b>	<p>Discussioni e dibattiti di classe; colloqui individuali; esercitazioni alla lavagna.</p>
<b>INDICATORI DI VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ grado di apprendimento dei contenuti;</li> <li>▪ padronanza del linguaggio specifico;</li> <li>▪ esposizione e organizzazione delle conoscenze;</li> <li>▪ capacità di analisi e sintesi.</li> </ul>

\* Tutti gli argomenti trattati durante l'anno scolastico sono esplicitati nei Programmi depositati negli Uffici della Segreteria.

## SCHEDA DI INGLESE

**Libri di Testo :** a ) LITERARY LINKS – FROM THE ORIGINS TO THE ROMANTIC AGE-

b ) FROM THE VICTORIAN AGE TO CONTEMPORARY TIMES-

**Autori:** Graeme Thomson –Silvia Maglioni .

**ED. :** Black Cat

<b>CONOSCENZE</b>	<p><u>The Romantic Period:</u> The Historical Context, The Social Context.</p> <p><b>William Wordsworth</b> : Life and works – the “LYRICAL BALLADS”- “Sonnet Composed upon Westminster Bridge”.</p> <p><b>Jane Austen:</b> Life and works- “ Sense and Sensibility” : the plot – “Pride and Prejudice” : the plot-</p> <p><u>The Victorian Age :</u> The Age of Empire</p> <p><u>Victorian Literature :</u> the Victorian Novel</p> <p><b>Charles Dickens</b> : Life and works –“OLIVER TWIST “ : the plot-</p> <p><u>The Age of Modernism :</u> a Time of War -</p> <p><u>Modernism and the Novel :</u> Freud’s theory of the unconscious- The influence of Bergson –William James and the idea of consciousness-</p> <p><b>David Herbert Lawrence</b> : Life and works - “SONS AND LOVERS” : the plot-</p> <p><b>George Orwell</b> : Life and works – “ANIMAL FARM”: the plot- “NINETEEN EIGHTY –FOUR” : the plot-</p>
<b>COMPETENZE e CAPACITÀ</b>	<p>Gli alunni hanno ampliato la propria competenza linguistica e comunicativa e migliorato le loro abilità di analisi, sintesi e riflessione anche attraverso l’esame del testo letterario. Sono in grado di sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione, di produrre testi scritti di carattere generale specifico con sufficiente coerenza e coesione.</p> <p>Gli studenti sono in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-muoversi in ambito multidisciplinare e stabilire collegamenti tra i contenuti appresi in diverse discipline;</li> <li>-interagire con un testo rielaborandone i nuclei tematici anche attraverso l’utilizzo di canali di comunicazione diversi dalla forma scritta.</li> </ul>

	Essi hanno inoltre un discreta conoscenza della cultura e della civiltà del paese straniero.
<b>METODI</b>	I contenuti sono stati proposti in chiave problematica secondo un approccio di tipo testuale, cui ha fatto seguito la contestualizzazione storico-sociale del testo e dell'autore. Si è fatto altresì ricorso a lezioni frontali, processi di approfondimento e recupero individualizzati, sempre inseriti in un processo di tipo comunicativo.
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	Libri di testo; documenti storico-letterari; strumenti didattici a disposizione della scuola ; proiezione di films e opere teatrali attinenti al programma svolto.
<b>VERIFICHE e VALUTAZIONE</b>	<p>Verifiche scritte ed orali ; prove strutturate, questionari a risposta aperta; prove simulate.</p> <p>A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i testi delle verifiche scritte effettuate durante l'intero anno scolastico. Per la valutazione sono state utilizzate delle griglie appositamente predisposte. Nell'attribuzione del voto di profitto sono stati tenuti in considerazione i seguenti elementi :interesse,partecipazione,impegno,conoscenza dei contenuti ,competenza linguistica e comunicativa,approfondimento personale dei contenuti e delle tematiche proposte,capacità di utilizzare significativamente le competenze in ambito multidisciplinare.</p>

## SCHEDA DI GEOGRAFIA E SCIENZE DELLA TERRA

**Libro di testo: “Pianeta tre” di Ivo Neviani – Cristina Pignocchio Feyles, casa editrice SEI.**

In relazione alla programmazione curriculare, gli allievi, differenti per attitudini e potenzialità, hanno perseguito, raggiungendo soddisfacenti livelli di preparazione umana e culturale, i seguenti obiettivi in termini di

<b>CONOSCENZE</b>	Coordinate di una stella; metodi per calcolare la distanza dei corpi celesti. Evoluzione delle stelle. Sistema solare. Luna. Forma e dimensione della terra. Movimenti della terra. Coordinate geografiche di un punto. Fusi orari. Minerali delle rocce. Interno della terra. Fenomeni sismici e vulcanici. Tettonica delle placche. Atmosfera, perturbazioni atmosferiche.
<b>COMPETENZE</b>	Individuare differenze e somiglianze tra i corpi celesti. Interpretare le leggi di Keplero alla luce della legge di Newton. Mettere in relazione i fenomeni dell’alternanza del dì e della notte e delle stagioni con i moti della terra. Individuare le cause astronomiche delle glaciazioni. Definire le unità di misura del tempo in relazione ai moti della terra e del suo unico satellite naturale. Collegare fenomeni sismici e vulcanici, orogenesi, deriva dei continenti inquadrandoli nella teoria tettonica delle placche. Spiegare l’origine delle perturbazioni atmosferiche.
<b>CAPACITA’</b>	Gli allievi hanno affinato, sia pure in modo diversificato, capacità di. Analisi, sintesi, rielaborazione, argomentazione, valutazione critica.
<b>METODI E STRUMENTI DIDATTICI</b>	<p>Nel portare avanti il dialogo educativo il docente, avvalendosi ora del metodo dialogico ora di quello argomentativo, ha impostato i contenuti in chiave problematica e li ha trattati su base razionale per promuovere lo sviluppo delle abilità logico – deduttive degli allievi; ha dato risalto al metodo scientifico per analizzare e studiare il nostro pianeta, sistema in continua evoluzione, alla costruzione di modelli interpretativi che permettono di descrivere fenomeni, anche molto complessi, attraverso una semplificazione che li rende più comprensibili.</p> <p>Il testo in adozione è un valido supporto al processo insegnamento - apprendimento sia perché il percorso didattico presentato si confaceva alle scelte metodologiche sia perché la chiara presentazione dei contenuti ha agevolato non poco gli allievi nella rielaborazione personale.</p>
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<p>Le verifiche, regolarmente cadenzate, sono state effettuate sia alla maniera tradizionale ( interrogazioni orali), sia con prove scritte ( quesiti a risposta aperta).</p> <p>Gli indicatori utili per la valutazione sono stati: grado di approfondimento delle conoscenze, padronanza del linguaggio specifico, capacità di organizzare i contenuti in modo coerente, capacità di operare collegamenti.</p>

## SCHEDA DI STORIA DELL'ARTE

<b>CONOSCENZE</b>	<p>Recupero di parte del programma di Storia dell'Arte dal Barocco al Neoclassicismo</p> <p>Conoscere la terminologia specifica, epoche storiche e culturali, date significative.</p> <p>Conoscere artisti, opere, movimenti artistici fondamentali.</p> <p>Conoscere i diversi stili architettonici, scultorei, pittorici.</p> <p>Conoscere le peculiarità stilistiche di singoli artisti e/o movimenti.</p> <p>Conoscere le relazioni che le opere hanno con la committenza e il contesto.</p>
<b>COMPETENZE</b>	<p>Organizzazione delle idee in modo sintetico e corretto e nell'utilizzo degli strumenti tecnici per il corrispondente lavoro grafico.</p> <p>Esprimere alla luce dell'analisi, giudizi critici personali sui significati e sulle specifiche qualità dell'opera d'arte.</p>
<b>CAPACITA'</b>	<p>Individuative e critiche di relazione, analogie, differenze tra espressioni artistiche di diverse civiltà ed aree culturali.</p> <p>Utilizzare strumenti di base per il possesso di un adeguato lessico tecnico-pratico.</p> <p>Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Saper individuare le caratteristiche di una cultura artistica nel suo contesto storico.</p> <p>Saper riconoscere e analizzare le regole compositive di un'immagine.</p> <p>Saper confrontare autori e/o movimenti diversi, opere dello stesso autore, opere di soggetto e/o tema analogo di autori diversi.</p>
<b>CONTENUTI</b>	<p>Il '600</p> <p>G.L. Bernini e F. Borromini</p> <p>G. Guarini</p> <p>B. Longhena</p> <p><b>IL '700 TRA ROCOCO' E ILLUMINISMO</b></p> <p>G. B. Tiepolo <i>Caratteristiche stilistiche generali, significati espressivi e messaggio.</i></p> <p><i>Il vedutismo tra arte e tecnica ..... Il Gran Tour.</i></p> <p>A. Canaletto <i>Il ritorno del Bucintoro</i> F. Guardi - <i>Il molo...</i></p> <p>F. Juvarra <i>Basilica di Superga - Palazzina di caccia a Stupinigi</i></p> <p>L. Vanvitelli <i>Reggia di Caserta</i></p> <p><b>NEOCLASSICISMO</b></p> <p><i>Caratteristiche fondamentali e teorie di Winckelmann, Piranesi, Menghs</i></p> <p><i>La città industriale e le sue immagini: Boullè</i></p> <p>Antonio Canova <i>Amore e Psiche – Paolina Borghese come Venere vincitrice - Monumento funebre a Maria Cristina D 'Austria -</i></p> <p><i>J. L. David Giuramento degli Orazi - La morte di Marat- Le Sabine</i></p> <p><i>G. Piermarini. Teatro alla Scala di Milano</i></p> <p><b>ROMANTICISMO</b></p> <p>Caspar David Friedrich <i>Viandante sul mare di nebbia</i></p> <p>F. Goya <i>Fucilazione del 3 maggio 1808 - La famiglia di Carlo IV</i></p> <p>T. G. Gericault - <i>La zattera della Medusa - Alienata con monomania del gioco</i></p> <p>E. Delacroix <i>La barca di Dante - La Libertà che guida il popolo</i></p> <p>F. Hayez <i>La pittura storica in Italia e il ritratto - La congiura dei Lampugnani - Pensiero malinconico - Il bacio - Ritratto a Massimo D'Azeglio</i></p>

## REALISMO

*Rivoluzione del Realismo. Funzione dell'arte e crisi dell'artista.*

La Scuola di Barbison *Caratteri generali ; dal bozzetto al quadro finito in atelier -*

G. Courbet *Lo spaccapietre - Le signorine sulla riva della Senna*

*Un seppellimento a Ornans - L'atelier del pittore*

Architettura in Europa: storicismo ed eclettismo.

Realismo in Italia. I Macchiaioli.

G.Fattori *Campo italiano dopo la battaglia di Magenta - La rotonda di Palmieri - In vedetta - Bovi al carro*

## IMPRESSIONISMO E POST-IMPRESSIONISMO

*La realtà dell'attimo fuggente....E la quotidianità che diventa storia.*

*Caratteristiche tecniche e linguistiche del movimento. Arte e fotografia.*

E. Manet *Colazione sull'erba - Olympia - Il bar delle Folies-Bergères*

C. Monet *Impressione, sole nascente - I papaveri - La cattedrale di Rouen - Lo stagno delle ninfee*

E. Degas *La lezione di ballo - L'assenzio - La tinozza*

A. Renoir *La grenouillère - Moulin de la Galette - Colazione dei canottieri - Il bagno*

P. Gauguin *Il Cristo giallo -*

V. van Gogh *I mangiatori di patate - Veduta di Arles con iris in primo piano - Campo di grano con voli di corvi.*

## SIMBOLISMO

*Caratteristiche dell'Art Nouveau.*

G. Klimt. *Idillio - Giuditta I - Ritratto di Adele Bloch-Bauer - Danae*

ESPRESSIONISMO *Caratteri e convinzioni del gruppo Die Bruche*

E. Munch *Il grido - Pubertà*

CUBISMO *Protocubismo - cubismo analitico – cubismo sintetico*

P.Picasso *Le demoiselles d'Avignon - Guernica*

## SURREALISMO

S. Dalì *Giraffa infuocata - Sogno causato da un volo di un'ape - La persistenza della memori*

## DISEGNO

Prospettiva;

Lettura dell'opera d'arte:

schizzi e schemi d'analisi d'opere significative tra Ottocento e Novecento;

Tecniche: disegno a mano libera e uso dei mezzi tecnici;

Elaborati:

elaborati di analisi d'opere d'arte (architettura, pittura, scultura, design...)

disegni d'analisi a mano libera.

<b>METODOLOGIE</b>	<p>Gli alunni sono sempre stati coinvolti nell'azione didattica, partecipando alle strategie per il conseguimento degli obiettivi disciplinari.</p> <p>Lettura delle opere d'arte scelte e caratteri generali dei periodi presi in considerazione</p> <p>Osservazione dal vero e riproduzione di elementi architettonici.</p> <p>Le lezioni si sono svolte alternando momenti di spiegazione frontale ad altri più pratici come l'analisi dell'immagine seguendo uno schema di lettura.</p> <p>L'insegnante ha cercato di semplificare la trattazione enucleando gli aspetti più emblematici, cercando di trasmettere non solo informazioni ma anche emozioni.</p>
<b>MATERIALI DIDATTICI</b>	<p>Sono stati utilizzati i libri di testo in adozione:</p> <p>Cricco Di Teodoro, Zanichelli editrice: "Itinerario nell'arte" volumi 2° e 3°</p>
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE</b>	<p>Indagine in itinere con verifiche informali, colloqui, interrogazioni orali, prove scritto-grafiche.</p> <p>La valutazione finale è stata il risultato di una serie di valutazioni intermedie miranti a verificare il graduale processo di insegnamento-apprendimento.</p> <p>Gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi programmati acquisendo, anche se in maniera diversificata, in relazione al proprio metodo di studio ed all'interesse mostrato ai vari argomenti, i contenuti della disciplina con risultati più che sufficienti.</p>

## SCHEDA DI EDUCAZIONE FISICA

### Libro di testo:

A. Rampa- Fairplay- ed. Juvenilia

<b>CONOSCENZE</b>	Il movimento, schemi motori di base, capacità coordinative e condizionali, sport individuali e di squadra, regolamenti di alcuni sport di squadra. Lavoro aerobico e anaerobico, attività isometrica ed isotonica. Elementi di traumatologia e pronto soccorso, paramorfismi e dismorfismi. Il doping. I disturbi dell'alimentazione.
<b>COMPETENZE</b>	Uso corretto degli attrezzi; conoscenza dei diritti e dei doveri scolastici; conoscenza e rispetto delle regole degli sport più comuni; conoscenza del proprio corpo; conoscenze generali delle norme di pronto soccorso e di igiene dello sport; acquisizione del concetto spazio-tempo.
<b>CAPACITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Saper affrontare nel modo migliore situazioni motorie nuove;</li><li>● capacità di autogestione, di organizzazione, di autovalutazione;</li><li>● saper assolvere compiti di giuria ed arbitraggio.</li></ul>
<b>METODI</b>	Metodo globale inizialmente ed analitico successivamente
<b>MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>● Attrezzature e spazi disponibili all'interno dell'istituto</li></ul>
<b>VERIFICHE</b>	Sono state effettuate verifiche periodiche sull'attività svolta sia individuale tramite esercizi a corpo libero e facendo uso di attrezzi, che collettiva attraverso gli sport di squadra.

## **MODALITA' DELLA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DELL'ESAME DI STATO**

La classe ha svolto, in data 28 aprile 2011, una simulazione della Terza Prova dell'esame di Stato che ha avuto come oggetto le seguenti discipline: Inglese, Filosofia, Scienze naturali e Storia dell'arte. Essa è stata proposta sotto forma di questionario comprendente tre quesiti a risposta aperta (tipologia B) per ogni disciplina. Tale scelta di esercizi (dodici nel complesso) è stata determinata dalla necessità di rendere la prova più conforme all'abituale prassi didattica adottata con gli alunni durante il corso dell'anno scolastico.

Una copia del questionario somministrato agli alunni è stata allegata al presente Documento.